

Mare, fiumi, laghi, paludi, lagune

Questo mese parliamo di...

AMBIENTI ACQUATICI

RIVE

COSTE

TRASFORMAZIONI

TUTELA DELL'AMBIENTE

Riflettiamo sull'importanza dell'acqua per l'uomo e su come i gruppi umani abbiano territorializzato gli ambienti acquatici. Presentiamo i diversi ambienti d'acqua (fiume, lago, palude, laguna, mare) servendoci sempre delle immagini, analizzandoli e confrontandoli tra loro. Osserviamo una carta dell'Italia in cui sia visibile il sistema arterioso (fluviale) di tutta la penisola, per comprendere com'è capillare e differente nelle diverse parti del Paese.

VERSO I TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

- applica i passi dell'indagine geografica per studiare il territorio (lo osserva, raccoglie dati che poi analizza, lo descrive e lo rappresenta);
- organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

PER SAPERNE DI PIÙ

- www.youtube.com > Il fiume dalla sorgente alla fonte
- www.youtube.com > IL FIUME parte 1 (Antonio Geremia)

RACCORDI

• STORIA • ITALIANO • ARTE E IMMAGINE

Obiettivi

- Conoscere alcuni elementi caratteristici degli ambienti acquatici.
- Riconoscere i segni della territorializzazione dei gruppi umani negli ambienti acquatici.

GLI AMBIENTI D'ACQUA E L'UOMO

■ Presentiamo ai bambini i diversi ambienti acquatici, sempre servendoci di immagini. Mostriamo e insegniamo a osservare foto e video di diversi tipi di coste e rive (coste piatte e sabbiose, coste alte e rocciose, laghi, paludi, lagune ecc.). Osserviamo, anche grazie a filmati, il movimento delle acque del mare, dei fiumi e

dei laghi. Seguiamo il percorso di un fiume con Google Earth.

■ Ancora una volta realizziamo, con le immagini analizzate, un cartellone dove indicheremo i principali elementi che costituiscono i diversi ambienti acquatici. Invitiamo i bambini a corredare le immagini con didascalie.

■ Dividiamo la classe in quattro gruppi (mettiamo a loro disposizione libri e immagini) e invitiamoli a rappresentare e descrivere su un cartellone ognuno un ambiente d'acqua diverso. Poi confrontiamo e analizziamo i diversi lavori: "Perché sono differenti questi ambienti?". Perché diversi sono i tipi di acqua, il clima, le precipitazioni e, di conseguenza le attività umane che lì sono svolte.

■ Distribuiamo la **scheda 1** dove mostriamo due tipi di coste italiane molto diverse tra di loro, una alta e rocciosa senza intervento umano e una bassa e sabbiosa fortemente territorializzata. Confrontiamo le due immagini per consentire ai bambini di formulare ipotesi, comprendere alcune caratteristiche degli ambienti d'acqua e il rapporto dell'uomo con tali ambienti. Quali pendenze hanno le diverse coste e di che cosa sono costituite? Perché l'uomo costruisce città, impianti balneari e porti sulla costa bassa? Perché la costa alta non è abitata?

■ A questo punto riflettiamo sul fatto che da sempre i gruppi umani hanno sfruttato le acque e modificato gli ambienti. Quali sono i pericoli? Quali i vantaggi? Come è

intervenuto l'uomo per modificarli (canali, bacini, dighe, porti, rive artificiali, bacini idroelettrici)? Come è cambiato il paesaggio dopo gli interventi umani? Lavoriamo con la **scheda 2**.

■ Riflettiamo sulla fragilità degli ambienti acquatici. Insieme ai bambini individuiamo i possibili pericoli e troviamo soluzioni per tutelare tali ambienti.

VISITIAMO, OSSERVIAMO, RIFLETTIAMO

■ Individuiamo su una carta del territorio in cui viviamo un ambiente d'acqua e, se è possibile, rechiamoci a visitarlo (il fiume che attraversa la nostra città o un lago vicino, una spiaggia, un porto). Portiamo con noi una macchina fotografica per cogliere aspetti su cui poi riflettere. Osserviamo il movimento delle acque, denominiamo le parti che costituiscono l'ambiente visitato, osserviamo flora e fauna e individuiamo gli interventi dell'uomo (sponde naturali e artificiali, ponti, dighe, centrali elettriche ecc.).

■ Tornati in classe discutiamo di ciò che abbiamo conosciuto, mostrando, se è possibile, le immagini scattate durante l'uscita didattica. In seguito, scriviamo un testo collettivo su ciò che abbiamo osservato durante l'uscita, corredato di foto.

Obiettivo

- Organizzare le informazioni e le conoscenze apprese durante l'anno scolastico.

PAESAGGI NEL TEMPO

■ Utilizziamo le immagini relative agli ambienti italiani studiati (sui numeri 6, 7 e 8/2018 di "La Vita Scolastica") e dopo aver ricordato insieme che cosa raffigurano invitiamo gli alunni a immaginare le trasformazioni che hanno subito nel corso del tempo (prima della comparsa dell'uomo sulla Terra, con l'uomo cacciatore-raccoglitore, con l'uomo agricoltore, durante la nascita delle prime civiltà).

■ Facciamoli lavorare a piccoli gruppi o a coppie e lasciamoli immaginare e realizza-

re disegni e grafici di diversi periodi da collocare accanto alle immagini di paesaggi attuali che hanno scelto di esaminare. Poi presentiamo il lavoro svolto da ogni gruppo in ordine cronologico e riflettiamo sul fatto che i cambiamenti sono stati ininterrotti e continuano a opera della natura e dell'uomo.

■ Invitiamo i bambini a realizzare, in estate, un cartellone che descriva un ambiente visitato durante le vacanze, corredato di descrizioni, foto, dati statistici, carte geografiche ecc. All'inizio della classe quarta prevediamo dei momenti in cui possono presentare il lavoro svolto.

LA DIDATTICA CONTINUA SUL WEB

www.lavitascolastica.it > Didattica

Cerca risorse

→ Strumenti > Paesaggi di mare

scarica le schede www.lavitascolastica.it > Didattica

Scheda 1

COSTE ITALIANE

- Osserviamo attentamente le due immagini e descriviamole.
Quale immagine raffigura una costa alta e rocciosa?



A



B

- Scrivi sul retro della scheda perché l'uomo ha territorializzato la costa B.

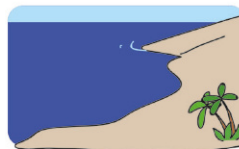
DISTINGUERE DIVERSI TIPI DI COSTE ITALIANE E INDIVIDUARE L'INTERVENTO DELL'UOMO.

Scheda 2

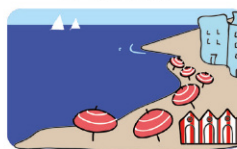
L'UOMO MODIFICA GLI AMBIENTI D'ACQUA

- Osserva i disegni e scrivi come l'uomo ha modificato l'ambiente.

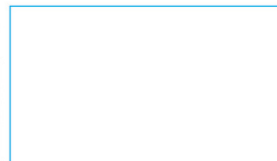
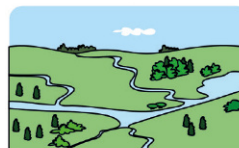
AMBIENTE NATURALE



AMBIENTE MODIFICATO DALL'UOMO



- Osserva il disegno che rappresenta il fiume, poi pensa e disegna come i gruppi umani possono territorializzarlo.



CONOSCERE IL PROCESSO DI TERRITORIALIZZAZIONE DEGLI UOMINI SUGLI AMBIENTI ACQUATICI.